



Comune di Ome

Provincia di Brescia

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

PREMESSA

La legge n. 190/201 –finalizzata alla riduzione delle società partecipate dagli Enti ed alla dismissione delle quote societarie detenute dai medesimi- prevede che i relativi adempimenti si sviluppino *per fasi*.

La prima, destinata a concludersi entro il 31 marzo 2015, è consistita nell'elaborazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni; la seconda –in attuazione di quanto stabilito nel Piano e finalizzata ad evidenziare i risultati ottenuti- prevede che gli esiti formino oggetto di un'apposita relazione a cura del Sindaco, da compilare entro il 31 marzo 2016.

LA SITUAZIONE NEL 2015

Il piano elaborato nel 2015 evidenziava le seguenti partecipazioni societarie:

a) DIRETTE

-Tutela ambientale del Sebino, società a responsabilità limitata con sede legale in Iseo viale Europa, 9

- quote possedute n. 09 corrispondenti all'1,45% del capitale sociale;

b) INDIRETTE

- Acque Ovest Bresciano Due, società a responsabilità limitata, con sede legale in Rovato (Bs) – via XXV Aprile, 18

- quote possedute n.18 corrispondenti allo 0,0747% del capitale sociale.

DAL PIANO ALLA RELAZIONE

Il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni societarie – previsto dall'articolo 1 c. 612 della legge 190/2014- è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 26 del 23 marzo 2015.

Circa il contenuto, il Piano –procedendo dalla ricognizione delle due partecipazioni- ha evidenziato –come di seguito- le motivazioni che ne giustificano il mantenimento:

- In ordine alla partecipazione diretta nel Consorzio Tutela Ambientale:

. irrilevanza della partecipazione

. assenza di oneri per il bilancio dell'ente

. opportunità di attendere l'eventuale riorganizzazione del servizio depurazione a livello di area.

- Circa la partecipazione indiretta in Acque Ovest Bresciano Due:

. in ragione della sinergia operativa che in tal modo il Consorzio ha potuto attivare con apporto di tecnologie e professionalità sicuramente apprezzabili.

CONCLUSIONI

In coerenza con le indicazioni del Piano –e per le ragioni appena richiamate- non si è ritenuto di procedere alla dismissione delle quote.